



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 8

venerdì 23 febbraio 2001

### **Piemonte NON BASTA IL PRONTO INTER- VENTO**

Denunciata dal **Consorzio "Ovest Sesia Baraggia"** (con sede a Vercelli) la persistente ed estrema vulnerabilità della rete idraulica locale, seguita ai lavori di "pronto intervento", realizzati e perlopiù finora autofinanziati, per il ripristino delle infrastrutture irrigue, danneggiate dall'alluvione dello scorso ottobre. Proprio tale evento ha evidenziato la necessità di ulteriori interventi per ridurre il rischio idraulico connesso ad un reticolo di canali che, accanto alla funzione d'irrigazione, svolge opera di raccolta ed allontanamento delle acque di piena, a fronte di fenomeni meteorici anche di ordinaria intensità.

### **Lombardia PIOGGIA DANNOSA**

Le copiose precipitazioni, seguite sulla pianura bergamasca agli allagamenti di metà ottobre scorso, hanno causato danni per circa seicento milioni di lire alle opere irrigue e di bonifica, gestite dal **Con-**

**orzio "Media Pianura Bergamasca"** (con sede nel capoluogo di provincia) nelle zone di Calcio, Paoloso e Cividale al Piano. Richiesto, dalla Regione Lombardia al Ministero per le Politiche Agricole, il riconoscimento di "evento eccezionale".

### **Trentino-Alto Adige NUOVA IDROVORA A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO**

La gestione della nuova idrovora realizzata, in tre anni di lavoro, a Grumo dalla Provincia di Trento, attuale ente responsabile, potrebbe essere affidata in futuro al **Consorzio di bonifica "Piana Rotaliana"** (con sede a Mezzocorona, nel trentino). L'opera, costata circa dodici miliardi di lire, eviterà i prolungati allagamenti delle campagne interessate dalla Fossa di Caldaro; non solo, potrà essere utilizzata per prelevare acqua a scopo irriguo ed avrà funzione di laminazione delle ondate di piena del fiume Adige. A beneficiarne anche la città di Trento, la cui salvaguardia dalle alluvioni è, però, legata alla realizzazione della diga di Valdo o a so-

luzioni alternative, attualmente in fase di valutazione.

### **Lazio CI VUOLE UNA GE- NERALE COLLA- BORAZIONE**

La cultura del territorio cozza ancora contro strumenti urbanistici, che non considerano gli aspetti della gestione idraulica: lo ha affermato il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Arcangelo Lobianco**, intervenendo, a Monte San Biagio, al convegno, organizzato dal Consorzio di bonifica "**Piana di Fondi-n.6**", per la conclusione dei lavori di sistemazione di un tratto del torrente Casenove, grazie a tecniche di ingegneria naturalistica. L'importanza dell'intervento, che riduce il pericolo di esondazioni per la locale contrada Villa, è stato evidenziato dal **Presidente dell'ente consortile organizzatore** (con sede a Fondi), **Franco Persichino**, che ha pure denunciato le lentezze dovute alle pastoie burocratiche. La Regione Lazio ha annunciato precisi impegni per lo sviluppo del-

l'ingegneria naturalistica confermando anche, grazie alla presenza del Presidente dell'Assemblea, Claudio Fazzone, il proprio spirito di collaborazione con l'**Unione Regionale Bonifiche Lazio**, rappresentata dal **Presidente, Massimo Gargano**; questi ha, però, evidenziato le persistenti difficoltà con alcuni livelli amministrativi, Province in primis. A concludere i lavori, il deputato europeo, **Franz Turchi**.

*Veneto*  
**UN FORUM REGIONALE-  
NE-CONSORZI DI  
BONIFICA**

Il link "forum" del sito web dell' **Unione Veneta Bonifiche** (<http://www.bonifica.org/uvb/>) potrebbe diventare un'agile strumento di contatto fra gli enti consortili e la Direzione Regionale Politiche Agricole Strutturali della Regione Veneto, utile soprattutto, in questo momento, per l'assistenza relativa ai complessi iter procedurali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale, nel cui merito i Consorzi di bonifica hanno espresso interesse per le opportunità offerte. L'attivazione di questo "filo diretto" è stata proposta dall'**UVB**.

*Puglia*  
**UN COMITATO  
CONTRO LA  
SICCITA'**

Per iniziativa del **Consorzio di bonifica montana**

"**Gargano**", che ha sede a Foggia, è sorto un Comitato per la lotta alla desertificazione, che vede coinvolti i comuni del promontorio più colpiti dal fenomeno: San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Sannicandro Garganico, Ischitella, Rodi Garganico, Vico del Gargano e Peschici; la presidenza è stata assunta dal rettore dell'università foggiana. Scopo della nuova realtà è individuare strumenti da sottoporre al vaglio della Regione e del Comitato Nazionale contro la Siccità; tra le proposte sul tappeto: la realizzazione di uno studio di fattibilità per acquedotti rurali; il recupero delle tradizionali "piscine" comunali; la costruzione di piccoli invasi per riserva idrica; l'attivazione di una rete di monitoraggio antincendi, che utilizzi sistemi a raggi infrarossi.

*Calabria*  
**DIFESA IDRAULICA  
ED IRRIGAZIONE:  
ECCO LE  
PRIORITA'**

Ovvia soddisfazione dell'**Unione Regionale Bonifiche Calabria** alla notizia del via definitivo del Ministero dell'Ambiente alla realizzazione della diga del Melito che, con circa settantasei milioni di metri cubi d'acqua invasata, soddisferà le esigenze idriche della Piana di Lamezia, dell'altopiano di Borgia e della città di Catanzaro. Secondo l'**URB**, la costruzione di sbarramenti lungo gli alvei resta

la priorità per una regione, non povera di acqua ma priva di una razionale programmazione idrica. Per quanto riguarda la ristrutturazione delle reti irrigue, già previsto un finanziamento di 130 miliardi di lire nell'ambito dell'accordo quadro di programma sulle acque, siglato da Stato e Regione Calabria; in merito alla manutenzione delle opere di bonifica, si auspica, altresì, un incremento degli stanziamenti regionali, previsti nel 2000.

*Toscana*  
**SUL TAPPETO  
I PROBLEMI**

Incontro nella sede consortile di Capannori, in provincia di Lucca, tra il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Arno, Giovanni Menduni, e la struttura dell'ente di bonifica "**Bientina**". Al centro del confronto, i più urgenti problemi legati al rischio idraulico nel territorio, cui una prima risposta dovrebbe arrivare dai finanziamenti per la messa in sicurezza del sistema idraulico del locale bacino, previsti nell'ambito degli stanziamenti regionali per il fiume Arno; affrontato anche il fenomeno della subsidenza, che interessa i territori di Capannori, Porcari, Bientina e per i cui interventi sono necessari 3 miliardi di lire. Il Consorzio di bonifica si è inoltre candidato alla progettazione di alcune opere, previste nel comprensorio dal piano di bacino.

**Emilia-Romagna**  
**NEL FERRARESE**  
**INCREMENTI SOTTO IL TASSO INFLATTIVO**

Nonostante l'aumento delle spese correnti dovuto, tra l'altro, al sensibile incremento dei costi delle tariffe elettriche e dei carburanti, i **Consorzi di bonifica "I° Circondario", "II° Circondario" e "Valli di Vecchio Reno"** (tutti con sede a Ferrara) riusciranno a contenere l'aumento delle aliquote contributive al di sotto del tasso d'inflazione programmata; il loro bilancio di previsione complessivo per il 2001 ammonta a 46 miliardi e 945 milioni di lire. Programmati interventi in concessione statale, regionale o in compartecipazione con altri enti per oltre dieci miliardi di lire; il più impegnativo riguarda la sistemazione irrigua delle Valli Giralda-Gaffaro-Falce in comune di Codigoro.

**PER ESSERE RICORDATI UN ANNO**

Singolare iniziativa per il mondo della bonifica, realizzata da due enti consor-

tili. Il **Consorzio "Stornara e Tara"** (con sede a Taranto) ha prodotto un'agenda, personalizzata con alcune pagine di presentazione dell'attività istituzionale, in primo luogo l'irrigazione, ed un breve profilo storico. Il **Consorzio di bonifica "Delta Po Adige"** (con sede a Taglio di Po, nel rodigino) ha, invece, fatto stampare un calendario murale a colori, dove fotografie e titoli illustrano gli obbiettivi dell'attività: tutela ambientale, irrigazione, gestione idraulica.

**Veneto**  
**ATTESTATI RICCHI DI SIGNIFICATO**

La collaborazione specialistica fra enti che operano sul territorio ed associazioni, che hanno per scopo la divulgazione di tecniche innovative in ambiti di bonifica, ha avuto concreta applicazione nell'istituzione del corso IFTS "Tecniche di tutela ambientale", svoltosi presso l'idrovora Amolara di Adria, dove esiste un campo sperimentale di ingegneria naturalistica. L'attività formativa, svolta dal **Consorzio di bonifi-**

**ca "Polesine Adige-Canal-bianco"**, ha avuto epilogo nella consegna degli attestati di partecipazione a quattro corsisti particolarmente distintisi, effettuata dall'Assessore Regionale Luca Bellotti, nella sede consortile a Rovigo.

**MARTUCCELLI A VENEZIA**

Il Direttore Generale dell'**ANBI**, Anna Maria Martuccelli, sarà a Venezia **venerdì 2 marzo p.v.** per partecipare al convegno di studio "I piani per la sicurezza idraulica dei bacini dell'Alto Adriatico. Studi, proposte, interventi", organizzato dall'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico e dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, che lo ospiterà nella propria sede. Il direttore generale dell'**ANBI** interverrà, nel pomeriggio, alla tavola rotonda sul tema: "Il governo delle acque: problematiche e competenze"; i lavori saranno conclusi dal Ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi.